



 fondo sociale europeo
e fondo europeo sviluppo regionale



Lavorare e produrre meglio

Gli strumenti e le possibilità del welfare aziendale

Torino, 22 ottobre 2019

In collaborazione con:



Il progetto "WELFARE: DAL DIRE AL FARE"
è co-finanziato con il POR 2014-2020 e realizzato da:



per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva
www.regione.piemonte.it/europa2020
INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE E FESR

Contenuti dell'intervento – aspetti fiscali e previdenziali

del Welfare aziendale, detassazione e decontribuzione premi risultato

Valeria Data

WELFARE AZIENDALE

TUIR, Art. 51, comma 2 ... modificato dal comma 190 L. 208/15

“Non concorrono a formare il reddito:”

*“l'utilizzazione delle opere e dei servizi riconosciuti dal datore di lavoro **volontariamente***

*o in conformità a disposizioni di contratto o di accordo o di regolamento aziendale, offerti alla **generalità dei dipendenti o a categorie di dipendenti e ai familiari** indicati nell'articolo 12 per le finalità di cui al comma 1 dell'articolo 100”*

ossia

TUIR, Art. 100, comma 1

*“Le spese relative ad opere o servizi utilizzabili dalla generalità dei dipendenti o categorie di dipendenti volontariamente sostenute per specifiche **finalità di educazione, istruzione, ricreazione, assistenza sociale e sanitaria o culto** sono deducibili per un ammontare complessivo non superiore al 5 per mille dell'ammontare delle spese per prestazioni di lavoro dipendente risultante dalla dichiarazione dei redditi.”*

FAMILIARI (Art. 12 TUIR - Art. 433 cpc)

- a) Coniuge non legalmente ed effettivamente separato
- b) Figli, compresi i naturali riconosciuti, i figli adottivi o affidati
- c) Genitori
- d) Generi
- e) Nuore
- f) Suocero, suocera
- g) Fratelli e sorelle (germani o unilaterali)

Comma 2, lettera f) art. 51 TUIR

Educazione e istruzione

- a) Corsi extraprofessionali;
- b) Corsi di formazione e istruzione (es. corsi di lingue);
- c) Servizi di orientamento allo studio

Ricreazione:

- a) Abbonamenti o ingressi a cinema e teatri, pay tv, ...;
- b) Abbonamenti o ingressi a palestre, centri sportivi, impianti sciistici, Spa;
- c) Abbonamenti a testate giornalistiche, quotidiani;
- d) Viaggi (pacchetti completi), pacchetti case vacanza;
- e) Biglietteria e prenotazione di viaggi, soggiorni e vacanze;
- f) Attività culturali (mostre e musei);
- g) Biblioteche;
- h) Attività ricreative varie (eventi sportivi, spettacoli....)

Comma 2, lettera f) art. 51 TUIR

Assistenza sociale:

- a) Assistenza domiciliare;
- b) Badanti;
- c) Case di riposo (R.S.A.).

Assistenza sanitaria:

- a) Checkup medici;
- b) Visite specialistiche;
- c) Cure odontoiatriche;
- d) Terapie e riabilitazione;
- e) Sportello ascolto psicologico.

Culto:

- a) Pellegrinaggi (pacchetti completi).

Comma 2, lettera f) art. 51 TUIR

Modalità di erogazione:

- 1) Non è ammessa l'erogazione sostitutiva in denaro
- 2) Strutture di proprietà dell'azienda o di fornitori terzi convenzionati;
- 3) Pagamento diretto del datore di lavoro al fornitore del servizio (e non direttamente al lavoratore)
- 4) Possibile utilizzo di una piattaforma elettronica.
- 5) Documento di legittimazione nominativo (c.d. voucher), in formato cartaceo o elettronico, riportante un valore nominale con diritto ad una sola prestazione, opera o servizio per l'intero valore nominale, senza integrazioni a carico del lavoratore.

Comma 2, lettera f-bis, art. 51 TUIR

Non concorrono alla formazione del reddito di lavoro dipendente

“Le **somme**, i servizi e le prestazioni erogati dal datore di lavoro **alla generalità dei dipendenti o a categorie di dipendenti** per la fruizione, da **parte dei familiari** (anche se non fiscalmente a carico) indicati nell’articolo 12, dei **servizi di educazione e istruzione anche in età prescolare**, compresi **i servizi integrativi e di mensa** ad essi connessi, nonché per la **frequenza di ludoteche** e di **centri estivi e invernali** e per **borse di studio** a favore dei medesimi familiari.”

Comma 2, lettera f-ter, art. 51 TUIR

Non concorrono alla formazione del reddito di lavoro dipendente

“Le somme e le prestazioni erogate dal datore di lavoro alla generalità dei dipendenti o a categorie di dipendenti per la fruizione dei servizi di assistenza ai familiari anziani o non autosufficienti indicati nell’articolo 12.”

Anziani: familiari che abbiano compiuto i 75 anni di età

Non autosufficienti: familiari non in grado di compiere gli atti della vita quotidiana

Comma 2, lettera f-bis e f-ter, art. 51 TUIR

Modalità di erogazione:

- 1) Ammesso il **rimborso monetario** da parte del datore di lavoro delle spese sostenute dal lavoratore, previa presentazione di idonea documentazione;
- 2) Strutture di proprietà dell'azienda o di fornitori terzi convenzionati;
 - a) Possibile utilizzo di una piattaforma elettronica;
 - b) Documento di legittimazione nominativo (c.d. voucher), in formato cartaceo o elettronico, riportante un valore nominale con diritto ad una sola prestazione, opera o servizio per l'intero valore nominale, senza integrazioni a carico del lavoratore .

Comma 2, lettera d), art. 51 TUIR

Non concorrono alla formazione del reddito di lavoro dipendente

“Le prestazioni di servizi di trasporto collettivo alla generalità o a categorie di dipendenti; anche se affidate a terzi ivi compresi gli esercenti servizi pubblici”.

Comma 2, lettera d-bis) art. 51 TUIR

Non concorrono alla formazione del reddito di lavoro dipendente

“le **somme erogate** o **rimborsate** alla generalità o a categorie di dipendenti dal datore di lavoro o le spese da quest'ultimo direttamente sostenute, **volontariamente o in conformità a disposizioni di contratto, di accordo o di regolamento aziendale**, per l'acquisto degli abbonamenti per il trasporto pubblico locale, regionale e interregionale del dipendente e dei familiari indicati nell'articolo 12 (fiscalmente a carico) che si trovano nelle condizioni previste nel comma 2 del medesimo articolo 12”.

ART 51, comma 3, TUIR

“..... Non concorre a formare il reddito il valore dei beni ceduti e dei servizi prestati (al lavoratore) se complessivamente di importo non superiore nel **periodo d'imposta a € 258,23;** se il predetto valore è superiore al citato limite, lo stesso concorre interamente a formare il reddito.”

Esempio: buoni spese per generi alimentari; buoni spese per acquisti vari; buoni carburante; ricariche telefoniche.

Art. 51 TUIR

Voci di spesa	Limiti di detassazione e decontribuzione per il lavoratore	Modalità di fruizione
Spese rette asilo nido	nessuno	Rimborso spese
Spese rette scuola materna	nessuno	Rimborso spese
Spese rette da scuola primaria a università	nessuno	Rimborso spese
Spese afferenti al percorso scolastico (es. mensa, gite scolastiche, <u>pre</u> -dopo scuola)	nessuno	Rimborso spese
Spese per frequentazione campus estivi	nessuno	Rimborso spese
Spese per acquisto testi scolastici	nessuno	Rimborso spese
Spese per assistenza anziani / non autosufficienti	nessuno	Rimborso spese
Interessi su prestiti / mutui	50% diff. Tra TUR e tasso applicato	Rimborso spese
Assistenza sanitaria integrativa	€ . 3615,20*	Acquisto aziendale
Previdenza integrativa	€ . 5164,27*	Versamento aziendale
Beni e servizi in natura	€ . 258,23	Acquisto aziendale
Servizi per il Trasposto pubblico	nessuno	Acquisto aziendale / rimborso spese/erogazione somma
Spese sanitarie per malattie gravi o handicap	nessuno	Rimborso

*i limiti de detassazione non si applicano in caso di conversione del PDR

Art. 100 TUIR

Voci di spesa	Limiti di detassazione e decontribuzione per il lavoratore	Modalità di fruizione
Spese di assistenza (es. baby Sitter, Colf Badanti)	nessuno	Acquisto aziendale
Spese di ricreazione (viaggi, teatro, altro...)	nessuno	Acquisto aziendale
Spese di formazione per il lavoratore (corsi)	nessuno	Acquisto aziendale
Spese per attività sportive	nessuno	Acquisto aziendale
Spese per attività di culto (pacchetti completi per pellegrinaggi)	nessuno	Acquisto aziendale
Spese mediche (es. check-up)	nessuno	Acquisto aziendale

PREMIO RISULTATO

L. 208/15 Art.1 c. 182 e segg. [Legge di Stabilità 2016](#)

*“182. Salva espressa rinuncia scritta del prestatore di lavoro, sono soggetti a una imposta sostitutiva dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) e delle addizionali regionali e comunali (Add. locali) pari al 10%, entro il **limite** di importo complessivo di **3,000 euro lordi**, i premi di risultato di **ammontare variabile** la cui corresponsione sia legata ad **incrementi** (quindi ex post) di produttività, redditività, qualità, efficienza ed innovazione, **misurabili e verificabili** sulla base di **criteri definiti con il decreto** di cui al comma 188 (decreto di regolamentazione), nonché le somme erogate sotto forma di partecipazione agli utili dell'impresa.”*

PREMIO RISULTATO: agevolazioni, lavoratori interessati

Agevolazione

imposta 10% sostitutiva dell'IRPEF e delle addizionali, salvo tassazione ordinaria su opzione del lavoratore.

Opzione Welfare: non concorrano alla determinazione del reddito complessivo del lavoratore.

Limite importo

Importo complessivo lordo non superiore a **3.000,00 euro lordi**.

Lavoratori interessati

Lavoratori dipendenti del settore privato con un reddito di lavoro dipendente non superiore a 80.000,00 euro nel periodo d'imposta precedente a quello di percezione del premio.

Premio di risultato e Welfare aziendale

COSTO AZIENDA



NETTO IN BUSTA

	Situazione non agevolata	Pdr	<i>RAL < 80.000</i> Welfare
COSTO TOTALE AZIENDA	1.556	1.556	1.170
● Contributi Azienda	33%	33%	0%
● Premio Lordo	1.170	1.170	1.170
● Contributi Lavoratore	9,19%	9,19%	<i>Esente</i>
● Imponibile Fiscale	1.062	1.062	1.170
● Imposte	38%	10%	<i>Esente</i>
● "NETTO"	659	956	1.170
DIFFERENZA	- 897	- 600	0
● Costo/netto	- 58 %	- 39 %	0.0 %

PREMIO RISULTATO: decontribuzione

UN INCENTIVO AL COINVOLGIMENTO PARITETICO DEI LAVORATORI

D.L. 50/17, art.55 Premio di produttività

All'articolo 1 della legge 208/15, il c. 189 è sostituito dal seguente:

“189. Per le aziende che coinvolgono pariteticamente i lavoratori nell'organizzazione del lavoro, con le modalità specificate nel decreto di cui al comma 188” dell'art. 1 della [legge n. 208/2015](#), “è ridotta di 20 punti percentuali l'ordinaria aliquota contributiva a carico del datore di lavoro per il regime relativo all'invalidità, la vecchiaia e i superstiti su una quota delle erogazioni previste dal comma 182 non superiore a 800 euro.

Sulla medesima quota, non è dovuta alcuna contribuzione a carico dei lavoratori”
interessati.

IN CASO DI COINVOLGIMENTO PARITETICO DEI LAVORATORI

Accordi sottoscritti a partire dal 25 aprile 2017

- VANTAGGI PER IL DATORE

Riduzione 20 punti percentuali dell'aliquota IVS a carico datore di lavoro su un importo massimo di 800,00 euro;

- VANTAGGI PER IL LAVORATORE

Decontribuzione totale nel limite di un importo massimo pari a 800,00 euro.